

CITTADINI IN FORMAZIONE

GIOVANI

LIBERI
DALLE
MAFIE

Anno scolastico 2024-2025

È con piacere che vi comunichiamo la disponibilità di laboratori nell'ambito del percorso "Cittadini in formAzione" e del più ampio progetto, "Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie" sostenuto dalla nostra Amministrazione e dalla Regione Emilia-Romagna con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili".

Abbiamo infatti deciso di intraprendere nuovamente insieme a voi questa esperienza, facendo tesoro della proficua esperienza e degli importanti risultati di partecipazione ottenuti nelle scorse edizioni, per continuare ad offrire l'opportunità di sostenere nelle scuole la cultura della responsabilità etica e civica, attraverso la proposta di percorsi laboratoriali, di cui troverete tutti i dettagli in questo catalogo. Una proposta differenziata grazie alle specifiche competenze messe a disposizione da un ampio partenariato di soggetti coordinati da Open Group e selezionati attraverso un bando pubblico.

Non si tratta però soltanto di realizzare attività, incontri, laboratori, nuove relazioni fra scuola e territorio ma costruire un cammino per preservare e promuovere una cultura della legalità come parte integrante della crescita delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, mettendo in gioco anche noi adulti e, perché no, laddove possibile, anche incontrandoci di persona, per dialogare insieme, nell'ascolto e confronto reciproco.

Buon lavoro a tutti!

Daniele Ara

Assessore alla Scuola, nuove architetture per l'apprendimento, adolescenti, educazione alla pace e non violenza



**Comune
di Bologna**



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del percorso Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"



UN PROGETTO DI



IL PROGETTO

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha promosso un'importante riflessione del mondo della formazione per il rinnovamento della pedagogia civica attraverso la definizione di uno specifico curricolo dell'insegnamento di Educazione civica nei diversi ordini scolastici.

Ad oggi non è sufficiente finalizzare il percorso ad una legalità rispettosa dei sistemi normativi e per questo si aprono cantieri di legalità e cittadinanza nelle scuole, luoghi di crescita civile dove le e i giovani imparano a praticare la democrazia, a custodire le libertà tutelate dalla nostra Costituzione. Il percorso punta a creare arene di confronto dove le e i giovani possono praticare esperienze democratiche, di condivisione di valori, di socialità e creatività e quindi sperimentare occasioni in cui possono sentirsi al centro, protagonisti e protagoniste, architetture e architetti del proprio avvenire.

Il percorso educativo-didattico proposto ha origine da una potente sinergia tra le otto organizzazioni, che mettono a disposizione le loro esperienze e competenze dando vita a un progetto di notevole valore pedagogico.

Ogni laboratorio proposto è concepito come microcosmo di apprendimento, un progetto accuratamente personalizzato e adattato alle specifiche caratteristiche del gruppo classe coinvolto. Questo processo avviene con una doppia attenzione:

- Momento di raccordo con i/le referenti di classe: questo costituisce un primo e cruciale passo, consistente nell'instaurare un dialogo approfondito con i/le referenti di ciascuna classe coinvolta.
- Utilizzo di format originali: i laboratori si avvalgono di format originali, attentamente progettati per interagire in modo significativo con l'ambiente educativo e scolastico circostante. Il cuore di questa pratica risiede nell'incoraggiare un apprendimento informale che si caratterizza per un'empatia profonda e un senso di solidarietà. In altre parole, si tratta di favorire una connessione autentica tra gli/le studenti e studentesse e il processo di apprendimento, andando oltre la mera trasmissione di nozioni.

Il progetto dispone di un numero limitato di laboratori pertanto vi verrà confermata l'effettiva assegnazione del percorso con successiva mail.

Il progetto dispone inoltre di un evento con testimoni, **aperto a tutti**, che si svolgerà mercoledì 7 maggio 2025 (indicativamente dalle 11 alle 13) presso il Teatro Testoni di Bologna e per il quale chiediamo già l'adesione. Il programma completo sarà diffuso non appena disponibile e la partecipazione sarà confermata con successiva mail.

La Casa dei Diritti

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie

I PERCORSI FORMATIVI

Il laboratorio si fonda su due format interattivi e crossmediali – originali e creati da Open Group/Libera Radio - con 20 scenari illustrati arricchiti di voci, musiche, immagini, video, film e testi originali inseriti in un luogo/museo vivo: *La Casa dei Diritti*.

Utilizzando l'approccio metodologico della media-education gli incontri con le e i giovani puntano a raccontare cosa sono le mafie, il paradigma della complessità che le caratterizza, a partire da ciò che mettono a rischio e possono distruggere: i nostri diritti. Stanza dopo stanza della "Casa dei diritti", le e i partecipanti a questa particolare visita guidata incontrano documenti crossmediali che raccontano la storia e la natura delle mafie, che rompono lo stereotipo secondo il quale sono "un mondo a parte". Con l'obiettivo di alimentare un'antimafia digitale prodotta dalle stesse nuove generazioni e capace di porsi come alternativa al dominio crescente della rappresentazione che le mafie offrono di sé stesse nei social media – alimentando un modello vincente, un immaginario di successo e fondato sulla violenza – i laboratori puntano a smontare queste rappresentazioni, che ancora propongono un ingenuo immaginario sulle mafie. Tra gli intenti, infine, della proposta laboratoriale, anche quello di stimolare le e i giovani a raccontare le storie degli uomini e delle donne che hanno contrastato i clan e continuano a combatterli, i successi come pure le vittime cadute in questa battaglia. Sottolineare l'importanza di comprendere e difendere la Costituzione come antidoto contro le mafie. E, certo, ribadire come il futuro abbia un cuore antico: la memoria.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore, i primi due e di 3 ore il terzo.

Primo incontro: Visione dei format, scambio dialogico sui contenuti, progettazione dei format radiofonici.

Secondo incontro: Dedicato a una delle seguenti testimonianze: **Tina Martinez Montinaro**, vedova di Antonio Montinaro, caposcorta di Giovanni Falcone; **Giuseppe Costanza**, autista di Giovanni Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci.

Terzo incontro: La radio in classe, registrazione del podcast con gli studenti autori e speaker del format.



Ubuntu

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie di primo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Le attività verranno condotte con approccio educativo non formale da educatori esperti.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: verrà proposto uno storytelling che permetterà a ragazzi e ragazze di immedesimarsi nei protagonisti di una storia immaginaria che parla di culture, differenze ed inclusione. Come confrontarsi con culture e modi di vivere diversi? Chi decide cosa è giusto e cosa è sbagliato? Attraverso il lavoro in gruppi, confronto e dibattito ragazzi e ragazze si troveranno ad affrontare tematiche di attualità che metteranno alla prova il loro spirito critico, cercando di ribaltare stereotipi e pregiudizi giungendo a nuovi ragionamenti condivisi.

Secondo incontro: l'agenda 2030 ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere, ma in che modo questi obiettivi possono essere avvicinati alla nostra vita quotidiana? Il laboratorio mira alla comprensione di alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030 partendo da luoghi del quartiere significativi, che permettono di immaginare come poter fare la differenza all'interno della parte di città che vivono ogni giorno. Testimonianza video di Sefaf Siid Negash Idris (consigliere comunale di Bologna) per parlare di cittadinanza, diritti e inclusione.

Terzo incontro: con l'obiettivo di creare un video racconto del quartiere, ragazzi e ragazze saranno accompagnati in un tour alla scoperta dei luoghi del loro territorio che maggiormente raccontano gli obiettivi dell'agenda 2030. L'uscita a piedi permetterà agli studenti di visitare la parte di città che li ospita ogni giorno con occhi diversi e più curiosi.

Eventuali specifiche:

Disponibilità a svolgere un'uscita l'ultimo incontro: i luoghi da raggiungere saranno nel quartiere in cui è inserita la scuola, l'uscita si svolgerà a piedi.



Benvenuta Costituzione

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Le attività verranno condotte con approccio educativo non formale da educatori esperti.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: cosa può dirci la struttura di una città su come vivono i cittadini e le cittadine di un luogo? Come gli spazi e i servizi possono rispondere alle esigenze di tutti e tutte? Scopriremo insieme come le città possono essere il punto di partenza per una cittadinanza attiva, attenta, inclusiva e diversificata. Ragazzi e ragazze saranno chiamati a ragionare su che struttura e organizzazione può avere uno spazio per essere alleato di cittadini e cittadine. E se non siamo tutti d'accordo? Come vengono prese le decisioni?

Secondo incontro: partendo dal comprendere come è strutturata la Costituzione, chi l'ha scritta e perché è così difficile cambiarla scopriremo l'importanza dei principi fondamentali. Cos'è il bicameralismo e perché a volte serve così tanto tempo per approvare una nuova legge? Attraverso una simulazione su come vengono scritte le leggi per poter essere approvate, i ragazzi si confronteranno con la grande sfida di mettere d'accordo opinioni diverse. Testimonianza video di Sefaf Siid Negash Idris (consigliere comunale di Bologna) per parlare di cittadinanza, diritti e inclusione.

Terzo incontro: con l'obiettivo di creare un video racconto del quartiere, ragazzi e ragazze saranno accompagnati in un tour alla scoperta dei luoghi del loro territorio che maggiormente raccontano i principi fondamentali della Costituzione Italiana. L'uscita a piedi permetterà agli studenti di visitare la parte di città che li ospita ogni giorno con occhi diversi e più curiosi.

Eventuali specifiche

Disponibilità a svolgere un'uscita l'ultimo incontro: i luoghi da raggiungere saranno nel quartiere in cui è inserita la scuola, l'uscita si svolgerà a piedi.



La costruzione di un amore

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Progetto orientato a prevenire e diminuire gli atteggiamenti discriminatori.

La finalità è di analizzare l'immagine che ragazzi e le ragazze hanno di se' nell'epoca dei social, attraverso un percorso formativo, psicologico e creativo sui temi del bullismo e cyberbullismo. Un laboratorio formativo e creativo modulabile a secondo le esigenze della classe, che mira a rafforzare la presa di coscienza, la scoperta e l'accettazione di sé, a partire dai concetti di autostima, empatia e desiderio. Durante gli incontri verranno affrontati gli stereotipi più persistenti alla base delle discriminazioni e dei pregiudizi, che spesso trovano diffusione grazie alla musica, ai social media e ai videogiochi, verranno perciò messi a confronto esempi virtuosi con quelli meno edificanti.

Si intende: stimolare processi sistemici attraverso il metodo della partecipazione; far acquisire elementi tecnici di base per una libera espressività; educare i/le ragazzi/e all'ascolto, stimolarne la sensibilità, l'immaginazione, l'immedesimazione con l'altro/a da sé.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Eventuali specifiche

NECESSITA': lim dotata di web cam, microfono, connessione stabile.

Massimiliano Martines / formatore social media e bullismo

Ludovica Tempi / formatrice social bullismo

Dino Forte / musicista

Manuel Simoncini / formatore e musicista

Federico Lampis / videomaker

Sara Loffredo / psicologa

Michele Pompei / formatore



Mafie in Emilia - Romagna

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Il percorso intende condurre ragazzi e ragazze a prendere consapevolezza della presenza diffusa e radicata della criminalità organizzata nella nostra regione e delle nuove forme e modalità che essa assume e con cui agisce. Si vuole riflettere insieme agli/alle studenti circa la scarsa attenzione mediatica che il fenomeno mafioso oggi riceve e su come tale tendenza sia un segnale allarmante.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: si parlerà delle attività economiche e degli aspetti socio culturali principalmente caratterizzanti le organizzazioni mafiose e di come questi siano mutati nello spazio e nel tempo, dalle origini del fenomeno a oggi. Si ripercorreranno insieme i principali avvenimenti della storia recente che hanno interessato il nostro paese in questo senso.

Secondo incontro: ci si concentrerà invece, a partire dai processi e dalle inchieste degli ultimi anni, sull'analisi del fenomeno nella nostra regione e delle modalità anche inaspettate con cui operano le mafie oggi, mantenendo però caratteri di violenza molto accentuata.

Terzo incontro: gli studenti assisteranno alla proiezione dell'ultima inchiesta realizzata da Libera Bologna e all'intervento di Sofia Nardacchione e Andrea Giagnorio, autrice e autore dell'inchiesta. Si propone inoltre alle singole classi di svolgere uno degli incontri all'interno del giardino di Villa Celestina, primo bene confiscato riutilizzato socialmente nel Comune di Bologna. Al termine del percorso, si realizzerà con gli studenti e le studentesse un prodotto finale da presentare nella giornata di restituzione del progetto che sia specchio delle riflessioni dei ragazzi e delle ragazze sui temi proposti.

Ogni incontro sarà strutturato attraverso un approccio laboratoriale e informale, che coniuga informazione e partecipazione, rendendo protagonisti attivi i ragazzi coinvolti, chiamati a mettersi in gioco, sia individualmente sia in gruppo in un'ottica di cooperative learning.

Eventuali specifiche

NECESSITA': computer e LIM con collegamento a internet, aula senza banchi o con possibilità di spostare i banchi.



Carcere e rieducazione

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi delle Scuole Secondarie di secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Il percorso intende condurre ragazzi e ragazze a riflettere sulla finalità rieducativa della detenzione in carcere e su come questa costituisca un pilastro fondante della nostra costituzione e democrazia. Attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e di metodologie impostate sul game-based learning, si partirà dall'osservazione di alcuni dati statistici e qualitativi sulla situazione carceraria e detentiva dell'Italia di oggi, per metterli a confronto con la (dis)percezione diffusa sul tema e per immaginare infine collettivamente forme nuove di comunità rieducanti.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: si proporrà agli/alle studenti un quiz circa la loro percezione e conoscenza della situazione del sistema penitenziario in Italia, per poi confrontare le risposte con dati verificati. Si ragionerà poi collettivamente sui motivi delle eventuali discrepanze emerse.

Secondo incontro: i ragazzi e le ragazze prenderanno parte ad un'attività metateatrale in cui rappresenteranno una comunità che si trova a dover rispondere ad un episodio violento o di frattura interna, e a partire dalle reazioni e risposte dei singoli si chiederà loro di immaginare forme in cui la comunità possa avere una funzione e una responsabilità (ri)educante. Queste proposte troveranno trasposizione grafica o artistica nel prodotto finale. Si propone inoltre alle singole classi di svolgere uno degli incontri all'interno del giardino di Villa Celestina, primo bene confiscato riutilizzato socialmente nel Comune di Bologna.

Terzo incontro: gli studenti assisteranno all'intervento di un esperto sul tema. Al termine del percorso, si realizzerà con gli studenti e le studentesse un prodotto finale da presentare nella giornata di restituzione del progetto che sia specchio delle riflessioni dei ragazzi e delle ragazze sui temi proposti.

Ogni incontro sarà strutturato attraverso un approccio laboratoriale e informale, che coniuga informazione e partecipazione, rendendo protagonisti attivi i ragazzi coinvolti, chiamati a mettersi in gioco, sia individualmente sia in gruppo in un'ottica di cooperative learning.



L'arte della legalità

Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Si propongono percorsi di lettura ed espressivi articolati in più incontri per sviluppare nei bambini e nei ragazzi una coscienza critica della legalità, della cittadinanza attiva e dei diritti umani, fornendo una bibliografia narrativa e saggistica di approfondimento degli argomenti trattati. Il nostro metodo sviluppa la creatività dei partecipanti, li aiuta ad acquisire consapevolezza della loro "capacità comunicativa", a migliorare le capacità logiche, di osservazione, di analisi e sintesi, stimolandoli alla discussione e alla presa di coscienza della tematica trattata, valorizzando e favorendo l'aggregazione nel territorio, in modo da attivare nei soggetti coinvolti una piena consapevolezza dei comportamenti e stili di vita corretti. L'attività sarà quindi a carattere teorico-pratica. Verrà così promossa un'attività socio-educativa culturale, che ha come scopo lo sviluppo di competenze che potranno essere successivamente ritrasmesse dai soggetti stessi, favorendo lo sviluppo di una coscienza sulla tematica, con informazioni in grado di circolare all'interno della comunità, creando momenti di aggregazione e socializzazione. Attraverso la lettura collettiva di testi specifici e giocando ad inventare e formulare nuovi diritti, ognuno costruirà e disegnerà il proprio *Gioco dei Diritti*. Attraverso la progettazione del proprio gioco si stimola la creatività individuale e si favorisce l'acquisizione delle normative internazionali sui diritti dell'infanzia. Proiezioni e testimonianze dei volontari di *Operazione Colomba*, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equ vicinanza e partecipazione popolare.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 1,5 ore ciascuno:

Primo incontro: Presentazione della tematica e progettazione del *Gioco dei Diritti*

Giochi e lettura di testi dell'editoria per l'infanzia per introdurre alla classe i temi della pace, la Costituzione italiana, i diritti dei fanciulli, i Diritti umani, gli Organismi internazionali di pace.

Secondo incontro: Realizzazione del *Gioco dei diritti*.

A partire dai fondamentali Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, ciascun alunno progetterà e realizzerà il proprio Gioco dei diritti. Il tabellone includerà caselle-norme che costringono il giocatore-cittadino a fermarsi o proseguire nel percorso che porta alla legalità. Lo scopo del gioco è quello di rendere il giocatore un cittadino attivo e consapevole, a partire dalla costituzione delle regole (creazione del gioco) fino ad arrivare al rispetto delle stesse (cittadinanza attiva). Materiale richiesto: matita hb, matite colorate, pennarelli, colla, forbici. Il *Kit gioco* (composto da tabellone e cartellina per le regole) è fornito come premio dall'associazione.

Terzo incontro: Testimonianza dei volontari di *Operazione Colomba*, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equ vicinanza e partecipazione popolare.



A Giocare coi diritti dei bambini e delle bambine

Associazione proponente



N. incontri a classe

4

Target

Classi 5° delle Scuole Primarie

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso formativo dedicato alla conoscenza e all'approfondimento della carta ONU dei diritti dell'infanzia attraverso la realizzazione di un' audiofiaba che verrà trasmessa in radio e resa disponibile sul web.

Il progetto prevede che la classe veda preventivamente 5 brevi video (disponibili online) di narrazioni che afferiscono allo spettacolo "A giocare coi diritti delle bambine e dei bambini", a cura dell'Associazione Culturale Youkali APS con Simona Sagone:

voce recitante e Mirco Mungari: chitarra, oud, kaval, clarinetto e percussioni.

Drammatizzazione di cinque storie di autrici contemporanee dedicate ai diritti delle bambine e collegate alla lettura di alcuni articoli della costituzione italiana e della Carta dei diritti dell'Infanzia.

La proposta prevede la realizzazione di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno + quinto incontro facoltativo:

Primo incontro: Esame della Carta ONU dei diritti dell'Infanzia e adolescenza. Riflessione con la classe sui loro diritti a partire anche dalle narrazioni proposte nei video.

Secondo incontro: Testimonianza di UNICEF Bologna. I/le partecipanti potranno scegliere su quale diritto in particolare andare a lavorare realizzando un racconto narrato e inventato da loro che poi verrà scritto e registrato con le loro voci come audiofiaba.

Terzo e quarto incontro: Completamento della scrittura della fiaba centrata su uno o più diritti scelti dalla classe e registrazione dell'audiofiaba inventata dalla classe che verrà trasmessa durante la trasmissione radiofonica "Il Polverone Magico" su Radio Città Fujiko il sabato mattina condotto da Simona Sagone e Sara Graci.

Eventuali specifiche

Prodotto finale: audiofiaba sui diritti infanzia.

Strumenti utilizzati: videocamere, microfoni per ripresa spettacolo; piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati e lezioni on line; mixer, microfoni, pc per registrazione audiofiaba.

E' possibile organizzare un'uscita come quinto incontro facoltativo per assistere alla messa in onda dell'audiofiaba il sabato mattina a Radio Città Fujiko anche con gruppi autonomi di bambini/e accompagnati/e dai genitori.

I diritti dell'infanzia e adolescenza: uno sguardo sul mondo

Associazione proponente



N. incontri a classe

4

Target

Classi delle Scuole Secondarie di primo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso formativo dedicato alla conoscenza e all'approfondimento della carta ONU dei diritti dell'infanzia attraverso la realizzazione di un podcast- un audiodoc che verrà trasmesso in radio e reso disponibile sul web. Il laboratorio sarà centrato sull'esame dei diritti e sulla loro violazione nel mondo utilizzando dati disponibili diffusi dall'Unicef o da altre agenzie che monitorano il loro rispetto. L'obiettivo è di rafforzare nei ragazzi e ragazze la conoscenza dei propri diritti e suscitare engagement verso il rispetto, in tutte le parti del mondo, dei diritti di cui ogni bambino/a e ragazzo/a dovrebbe godere.

La proposta prevede la realizzazione di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno + quinto incontro facoltativo:

Primo incontro: Esame della Carta ONU dei diritti dell'Infanzia e adolescenza. Riflessione con la classe sui loro diritti e sulle violazioni dei diritti nel mondo attraverso dati e filmati.

Secondo incontro: Testimonianza di UNICEF Bologna. I/le partecipanti potranno scegliere su quale diritto in particolare andare a lavorare realizzando un podcast, un audiodoc con le loro riflessioni sul diritto indagato e con interviste ad esperti/e sul tema. Il gruppo potrà anche raccogliere interviste a cittadini e cittadine per saggiare la percezione comune rispetto al rispetto/violazione di quello specifico diritto.

Terzo incontro: Realizzazione interviste e registrazione delle diverse parti di collegamento del podcast che verrà trasmesso durante la trasmissione radiofonica "Il Polverone Magico" su Radio Città Fujiko il sabato mattina condotto da Simona Sagone e Sara Graci.

Eventuali specifiche

Prodotto finale: podcast- audiodoc sui diritti infanzia e adolescenza.

E' possibile organizzare un'uscita come quinto incontro facoltativo per visitare Radio Città Fujiko per la messa in onda del podcast dopo la fase di montaggio il sabato mattina concordato. E' possibile creare un gruppo di partecipanti che effettui la visita accompagnati dai genitori se il sabato mattina la classe non fa scuola.

Le madri costituenti

Associazione proponente



N. incontri a classe

4

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso di conoscenza della costituzione italiana con riferimento particolare al tema dell'eguaglianza e parità in una prospettiva storica rispetto alla nascita della costituzione dalla resistenza. Partendo dalla resistenza al femminile nell'esperienza specifica delle partigiane bolognesi verranno analizzate le istanze delle madri costituenti durante la fase costituente. Il percorso sarà accompagnato dalla testimonianza di ANPI Saragozza e prevede la realizzazione di un podcast che vada a confrontare gli obiettivi dei GDD e delle madri costituenti con l'oggi. Il podcast sarà realizzato raccogliendo frammenti (audio) della discussione con la classe durante gli incontri ed inserto eventuale di interviste audio ad esperti/e. Il progetto prevede che la classe veda preventivamente lo Spettacolo "Per il pane la pace e la libertà" (video spettacolo) dell'Ass. Youkali APS drammaturgia e regia di Simona Sagone, consulenza scientifica Coordinamento donne ANPI. Con Simona Sagone, Sara Graci, Musica di Mirco Mungari. Lo spettacolo è dedicato alle azioni quotidianamente svolte dalle partigiane bolognesi durante la guerra di liberazione dal nazifascismo con sottolineatura del legame tra resistenza e i principi costituzionali.

La proposta prevede la realizzazione di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: Uscita nel territorio a Villa Spada-Monumento alle 128 cadute partigiane della Provincia di Bologna, e prosecuzione lezione alla Biblioteca attigua Tassinari Clò con testimonianza di Maria Rosa Pancaldi di ANPI Saragozza Sez. Ferruccio Magnani e tavolo di discussione su quanto hanno ascoltato e visto nel filmato dello spettacolo.

Secondo e terzo incontro: Metodologia dell'open space technology- dai documenti storici all'oggi: tavoli di analisi di diversi documenti storici (testimonianze partigiane bolognesi, presentazione delle 21 donne presenti nella Costituente, lettura di alcuni articoli della costituzione, trascrizioni di dibattiti in sede di commissioni costituzionali) forniti da Youkali, esame e discussione sui documenti, raccolta dei commenti audio con collegamenti con l'oggi.

Quarto incontro: Discussione finale in plenaria per trarre dai documenti storici vitali suggerimenti per attuare oggi la carta costituzionale vista, come suggeriva Calamandrei, come un "obbligo (da) realizzare" per i cittadini e cittadine dell'Italia repubblicana. Redazione finale di un podcast collettivo che risulterà montando insieme frammenti audio delle discussioni nate in classe durante gli incontri immaginando anche modalità per attuare i sogni e le speranze delle componenti dei GDD e le proposte delle madri costituenti e inoltre per dare piena attuazione ai principi costituzionali ancora oggi non completamente realizzati.

Eventuali specifiche

Prodotto finale: Podcast collettivo sul tema "Gli obiettivi dei GDD e delle madri costituenti/confronto con l'oggi". Strumenti utilizzati: videocamere, piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati; device dei partecipanti per ricerche.

L'uscita al Monumento di Villa Spada facoltativa, sostituibile con incontro in aula.

La mentalità mafiosa e il potere delle sottoculture

Associazione proponente



N. incontri a classe

4

Target

Classi delle Scuole Secondarie di secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Percorso teso a rendere consapevoli le giovani generazioni rispetto al potere di socializzazione esercitato dalle controculture, tra cui la mafia nelle sue diverse manifestazioni territoriali.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno + quarto incontro facoltativo:

Primo incontro: Testimonianza Simonetta Botti, pedagoga esperta -Rendere consapevoli le giovani generazioni circa il potere di socializzazione esercitato dalle controculture, tra cui la mafia e discussione conclusiva con gruppo/classe su quanto ascoltato raccogliendo parole chiavi su cui verrà costruito un podcast finale;

Secondo incontro: Proposta di lettura di brani da "Testimoni di coraggio" di Daniela Valenti edizioni Coccole Books. E da "Donne di mafia" di Liliana Madeo.

Discussione in sottogruppi e poi in plenaria sui brani letti, registrazione delle considerazioni dei singoli e dei gruppi per il podcast finale. Preparazione di domande da rivolgere alle due autrici in un'intervista telefonica da registrare nell'ultimo incontro.

Terzo incontro: Registrazione interviste, dei momenti di raccordo e conclusioni delle parti del podcast finale. La classe potrà anche decidere di raccogliere testimonianze di cittadini e cittadine sulla consapevolezza del fenomeno mafioso da inserire nel podcast.

Quarto incontro facoltativo: Visita a Villa Celestini spazio confiscato alle mafie -da concordare con Libera che gestisce lo spazio.

Eventuali specifiche

Strumenti utilizzati: microfoni, schede audio, pc, cuffie, piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati; device dei partecipanti per registrazione interviste cittadini/e per prodotto finale.

La violenza verbale versus la “disputa felice”

Associazione proponente



N. incontri a classe

4

Target

Classi delle Scuole Secondarie
di secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Laboratorio di educazione al linguaggio non violento contrasto all'hate speech, perseguimento della “disputa felice” per confrontarsi sui social e in pubblico senza litigare e imparando a sostenere il proprio punto di vista davanti a chi non è d'accordo costruendo confronti pieni di soddisfazione. Realizzazione di un podcast conclusivo con osservazioni (audio) di ragazzi/e ed eventuali interviste ad esperti/e e a cittadini/e.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo e secondo incontro: Cos'è l'hate speech o discorsi d'odio, esemplificazione attraverso filmati, post social e esame delle metodologie per confrontarsi senza litigare utilizzando spunti di lettura dal libro “La disputa felice” del filosofo Bruno Mastroianni. Discussione in piccoli gruppi e in plenaria. Preparazione interviste ad esperti/e sui temi esaminati.

Terzo incontro: Registrazione interviste, dei momenti di raccordo e conclusioni delle parti del podcast finale. La classe potrà anche decidere di raccogliere testimonianze di cittadini e cittadine sulla consapevolezza del fenomeno mafioso da inserire nel podcast.

Eventuali specifiche

Strumenti utilizzati: microfoni, schede audio, pc, cuffie, piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati; device dei partecipanti per registrazione interviste cittadini/e per prodotto finale.

La violenza di genere: NarrAzioni inclusive per un nuovo sguardo sul reale

Associazione proponente



N. incontri a classe

5

Target

Classi delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado

I PERCORSI FORMATIVI

Laboratorio a cura di Associazione Culturale Youkali APS dedicata alla conoscenza delle diverse forme di violenza di genere in prospettiva di prevenzione di agiti violenti tra adolescenti. Analisi dei segnali, prevenzione dell'instaurarsi di dinamiche del controllo nelle relazioni intime. Realizzazione di un podcast finale raccogliendo considerazioni della classe ed interviste ad esperti/e sul sotto tema scelto dal gruppo tra quelli che verranno analizzati. I temi verranno trattati modulando i contenuti sulla base dell'età dei ragazzi/e, si sottolinea che è stato già svolto con successo in decine di classi di Secondarie sia di I che di II grado rimodulando i contenuti.

La proposta prevede la realizzazione di 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: Cosa vuol dire discriminare, cosa sono stereotipi e pregiudizi. Le gabbie di genere, la costruzione sociale del genere.

Secondo incontro: Il linguaggio di genere: usare le parole giuste per cambiare l'immaginario. Il soffitto di cristallo.

Terzo incontro: Le diverse forme di violenza di genere, strumenti programmatici per un riequilibrio di genere. Il consenso. Il sessismo, l'hate speech, il body shaming, la mascolinità tossica. Scelta del sottotema trattato su cui costruire il podcast finale.

Quarto incontro: raccolta dati sul tema scelto per il podcast, costruzione delle domande da rivolgere a esperti/esperte.

Quinto incontro: Realizzazione dell'audio inchiesta con registrazione interviste esperte/i testimoni appartenenti a centri antiviolenza e dei momenti di raccordo e conclusioni delle parti del podcast finale. La classe potrà anche decidere di raccogliere testimonianze di cittadini e cittadine sulla consapevolezza del fenomeno mafioso da inserire nel podcast.



Legalità e giustizia
Associazione proponente



N. incontri a classe

3

Target

**Classi delle Scuole Secondarie
di primo e di secondo grado**

I PERCORSI FORMATIVI

“Legalità e giustizia” è un progetto ideato da Tomax Teatro e che si rivolge alle nuove generazioni, coinvolgendo istituti secondari sia di primo grado che di secondo grado. L’obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni affinché diventino una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri, e del contributo che ogni singolo elemento della società può apportare alla costruzione di un mondo più giusto, libero e democratico.

Nasce con l’intento di sensibilizzare e prevenire qualsiasi forma di violenza verbale, fisica o psicologica attraverso la riflessione e per mezzo forme di espressione artistica come la scrittura e il teatro. Il tema affrontato è quello della criminalità minorile, il quale permette di lavorare anche sulla cultura della legalità. Verrà affrontato, infatti, un parallelismo tra la criminalità organizzata e criminalità minorile.

La proposta prevede la realizzazione di 3 incontri (uno incontro con esperti e testimoni, due di laboratorio) della durata di 2 ore ciascuno:

Primo incontro: sarà dedicato all’incontro con esperti della polizia municipale che incontreranno i ragazzi e attraverso quello che racconteranno tramite fatti di cronaca di criminalità minorile stimoleranno la riflessione e il dibattito.

Secondo incontro: sarà dedicato alla scrittura scenica: prendendo spunto dalle storie ascoltate nel primo incontro i ragazzi, divisi in gruppi, scriveranno brevi scene di micro e macro criminalità.

Terzo incontro: Sarà dedicato alla messa in scena di quanto scritto durante l’incontro precedente. Qui i partecipanti potranno sperimentare come portare sulla scena la drammaturgia che hanno elaborato con una piccola prova di recitazione.



**Penso senza
barriere. Imparo
senza limiti**

Associazione proponente



N. incontri a classe

2

Target

**Classi 5° delle Scuole Primarie e
Secondarie di primo e secondo
grado**

I PERCORSI FORMATIVI

Questo laboratorio propone n.4 incontri diversi, non formali ed esperienziali, dove i giovani possano conoscere e riconoscersi.

La proposta prevede la realizzazione di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno:

Un incontro sulle ludo danze, per educare i giovani al rispetto del proprio ed altrui spazio attraverso i movimenti elaborati, studiati e coordinati realizzati su danze provenienti da tutto il mondo. I partecipanti potranno conoscere le altre culture, specialmente quelle della provenienza dei propri compagni, ed approcciarsi allo sport per apprendere atteggiamenti positivi come lo spirito di collaborazione, l'interazione con l'altro e i principi del fairplay, a sfavore della discriminazione e dell'emarginazione sociale.

Un incontro sulle tematiche di genere, per sensibilizzare ed educare all'abbattimento degli stereotipi di genere e alle discriminazioni che ne seguono. Partendo da una rilettura dell'art. 3 della Costituzione, saranno approfonditi i temi di genere riguardanti la visione nella società, le aspettative nel mondo del lavoro, con attività di brainstorming sui diritti e doveri, le difficoltà che si possono incontrare, come il gender pay gap, il "soffitto di vetro" e quelle legate ai pregiudizi basati sul genere e sull'etnia. Inoltre, saranno analizzati i diritti garantiti dalla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla dichiarazione universale dei diritti umani.

Un incontro con un esperto del settore finanziario, focalizzato sull'abc dell'educazione finanziaria per ragazzi, affinché acquisiscano come gestire le proprie risorse e ne comprendano il valore non solo puramente materiale, ma anche in termini di ore lavoro che le ha prodotte, sulle forme di impresa presenti sul territorio e in particolare le imprese sociali, per testimoniare come sia possibile essere impegnati, nel mondo del lavoro, allo scopo di generare e creare valori non solo economici, ma sociali.

Un'uscita alla scoperta di una delle panchine europee che il Movimento federalista e Gioventù federalista Bologna, l'associazione Scambieuropei, Libera Bologna, Acli e Giovani delle Acli Bologna e l'associazione Piero Capone hanno deciso di dedicare a personalità di spicco che, in una maniera o in un'altra, hanno contribuito alla costruzione di un'Europa più democratica. La prima panchina bolognese è stata inaugurata in Piazza Cavour e dedicata a Nilde Iotti, mentre le Acli hanno dedicato la propria panchina a Tina Anselmi.

TABELLA RIEPILOGATIVA dei percorsi laboratoriali proposti (termine ultimo adesioni 15 febbraio)

Per aderire al progetto e all'evento è necessario compilare la richiesta cliccando su iscriviti a fianco del percorso scelto.

Per aderire solo all'evento è necessario compilare la richiesta cliccando su iscriviti a fianco dell'evento.

Vi ricordiamo che effettiva assegnazione del percorso e partecipazione all'evento vi saranno confermate con successiva mail.

ASSOCIAZIONE	LABORATORIO	CLASSI DESTINATARIE			MODULO PER ISCRIZIONE
		Scuole Primarie (solo per le Classi 5°)	Scuole Secondarie di primo grado	Scuole Secondarie di secondo grado	
Open Group soc. coop. sociale	<i>La casa dei Diritti</i>	X			<u>ISCRIVITI</u>
Cooperativa Bangherang - Soc. Coop. Sociale	<i>Ubuntu</i>		X		<u>ISCRIVITI</u>
	<i>Benvenuta Costituzione</i>		X		<u>ISCRIVITI</u>
Dry-ART ETS	<i>La costruzione di un amore</i>		X	X	<u>ISCRIVITI</u>
Libera Bologna APS	<i>Mafie in Emilia - Romagna</i>			X	<u>ISCRIVITI</u>
	<i>Carcere e Rieducazione</i>			X	<u>ISCRIVITI</u>
Associazione Saltinbanco	<i>L'Arte della legalità</i>	X	X	X	<u>ISCRIVITI</u>
Associazione Culturale Youkali APS	<i>A Giocare coi diritti dei bambini e delle bambine</i>	X			<u>ISCRIVITI</u>
	<i>I diritti dell'infanzia e adolescenza: uno sguardo sul mondo</i>		X		<u>ISCRIVITI</u>
	<i>Le madri costituenti</i>		X	X	<u>ISCRIVITI</u>
	<i>La mentalità mafiosa e il potere delle sottoculture</i>			X	<u>ISCRIVITI</u>
	<i>La violenza verbale versus la "disputa felice"</i>			X	<u>ISCRIVITI</u>
	<i>La violenza di genere: NarrAzioni inclusive per un nuovo sguardo sul reale</i>		X	X	<u>ISCRIVITI</u>
TOMAX	<i>Legalità e Giustizia</i>		X	X	<u>ISCRIVITI</u>
ACLI Provinciali di Bologna APS	<i>Penso senza barriere. Imparo senza limiti</i>	X	X	X	<u>ISCRIVITI</u>
Evento 7 Maggio 2025	<i>Partecipazione ad evento 7 Maggio, dalle 11 alle 13 al Teatro Testoni</i>				<u>ISCRIVITI</u>

CITTADINI IN FORMAZIONE

GIOVANI LIBERI DALLE MAFIE

Per informazioni:

<mailto:laboratori.scuole@opengroup.eu>

Edizione per anno scolastico 2024/2025

UN PROGETTO DI



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del percorso Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"



Comune
di Bologna



Regione Emilia-Romagna